

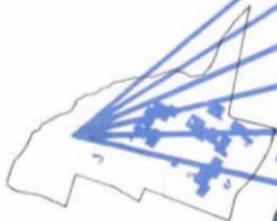
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PARMA

ANNO ACCADEMICO 1993-1994

FACOLTA' DI

GIURISPRUDENZA

PROGRAMMA
DEI CORSI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

PROGRAMMA DEI CORSI

PIANO DI STUDIO E NOTIZIE

Anno Accademico 1993-94

PRESENTAZIONE

Questa guida si propone di offrire allo studente una panoramica degli insegnamenti svolti nella Facoltà, soprattutto al fine di facilitarlo nella scelta delle discipline da inserire nel proprio piano di studio. Per avere informazioni più particolari lo studente dovrà rivolgersi agli Istituti cui afferiscono le singole discipline.

Assecondando il programma tradizionale del corso di laurea in Giurisprudenza, la Facoltà propone un piano di studio che distingue fra materie fondamentali e materie complementari.

Fra le materie fondamentali però soltanto 11 sono obbligatorie, mentre le altre possono essere sostituite presentando un piano di studio individuale. Sono indeclinabili i seguenti insegnamenti, istituzioni di diritto privato, istituzioni di diritto romano, Diritto amministrativo 1 e 2, Diritto civile 1 e 2, Diritto Commerciale, Diritto Costituzionale, Diritto del lavoro, Diritto internazionale, Diritto penale 1 e 2, Diritto processuale civile, Procedura penale.

Gli altri insegnamenti possono essere scelti tra quelli effettivamente impartiti, fino al raggiungimento delle ventisei annualità richieste per legge al fine di conseguire la laurea in Giurisprudenza. In considerazione di ciò, al fine di orientare opportunamente le scelte degli studenti, è istituita un'apposita Commissione per i piani di studio.

Sulla base degli accordi di cooperazione stipulati con alcune Università straniere nell'ambito del programma ERASMUS, vi è anche la possibilità di sostituire talune materie con insegnamenti impartiti presso quelle sedi, frequentando colà i corsi e sostenendo i relativi esami.

Per i laureati la Facoltà offre un corso di Specializzazione in Discipline del lavoro e uno in Diritto comunitario; quest'ultimo si svolge attraverso un'apposita struttura il C.E.P. - Collegio Europeo di Parma - che si propone come obiettivo primario quello della preparazione tecnico-pratica di laureati nel settore di attività della Comunità Economica Europea; il Collegio ha sede presso il «Convitto Nazionale Maria Luigia» (B.go Lalatta, 14).

ARTICOLAZIONE FACOLTÀ

(Istituti, Afferenze Insegnamenti, Personale Docente, Rappresentanti degli studenti in Consiglio di Facoltà)

1 - PRESIDENZA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA:

Via Università, 12 - Tel. 0521-235864

PRESIDE - Carlo Beduschi

2 - AULE FACOLTÀ

Via Università, 12 - Tel. 0521-239984

Giardino Ducale - Tel. 0521-982712

3 - BIBLIOTECA GENERALE FACOLTÀ:

Via Università, 12 - Tel. 0521-233535

Direttore: Guido Uberto Tedeschi

4 - ISTITUTO DI DIRITTO DEL LAVORO:

Via Università, 12 - Tel. 0521-234947

Direttore: Giovanni Nicolini

INSEGNAMENTI

- Diritto del Lavoro

- Diritto Sindacale

PROFESSORI

Giovanni Nicolini

Lucia Silvagna

ASSISTENTI

- Aldo Aschieri - Catt. di Diritto del lavoro

RICERCATORI:

- Neofito Consiglio - Gruppo - Diritto del Lavoro

5 - ISTITUTO DI DIRITTO E ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE:

Via Università, 12 - Tel. 0521-281168-286872

Direttore: Amedeo Leoncini Bartoli

INSEGNAMENTI

- Diritto delle Comunità Europee
- Diritto Internazionale
- Diritto Internazionale Privato e Processuale
- Storia dei trattati e politica internazionale

PROFESSORI

Fausto Capelli
A. Leoncini Bartoli
A. Leoncini Bartoli
Alessandro Duce

ASSISTENTI:

- Maria Paola Tamponi - Catt. di Dir. Internazionale

RICERCATORI:

- Renzo Rossolini - Gruppo - Dir. Internazionale
- Laura Pineschi - Gruppo - Dir. Internazionale

6 - ISTITUTO DI DIRITTO FALLIMENTARE:

Via Università, 12 - Tel. 0521-289245

Direttore: Prof. Guido Uberto Tedeschi

INSEGNANTI

- Diritto Commerciale
- Diritto Fallimentare
- Diritto Industriale
- Diritto Commerciale (Parte Speciale)

PROFESSORI

Guido Uberto Tedeschi
Guido Uberto Tedeschi
Silvia Magelli
Mario Franzosi (in alternanza)

ASSISTENTI

- Fabio Franchini - Catt. di Diritto Commerciale
- Giorgio Guandalini - Catt. di Diritto Commerciale

RICERCATORI

- Maria Alessandra Aimi - Gruppo - Diritto Commerciale
- Andreina Angiello Saccani - Gruppo - Diritto Commerciale
- Silvia Magelli - Gruppo - Diritto Commerciale

7 - ISTITUTO DI DIRITTO PENALE:

Via Università, 12 - Tel. 0521-233402

Direttore: Alessio Lanzi

INSEGNAMENTI

- Antropologia Criminale
- Diritto Penale (parte generale)
- Diritto Penale (parte speciale)
- Diritto Penale Commerciale
- Istituzioni di Diritto Penale
- Medicina Legale e delle Assicurazioni
- Procedura Penale 1 (studenti dalla A alla L)
- Procedura Penale 2 (studenti dalla M alla Z)

PROFESSORI

Tiziana Sartori
Marco Boscarelli
Alessio Lanzi
Luigi Alibrandi
Giuseppe Carboni
Guglielmo Masotti
Pier Maria Corso
Giulio Ubertis

RICERCATORI

- Alfredo Avanzini - Gruppo - Penale
- Maura Benincasa Medioli - Gruppo - Penale
- Claudio Marzona - Gruppo - Penale
- Maria Teresa Sturla - Gruppo - Penale
- Tommaso Talarico - Gruppo - Penale
- Piera Zagnoni - Gruppo - Penale
- Stefano Buzzi - Gruppo - Med. Legale

8 - ISTITUTO DI DIRITTO PRIVATO E PROCESSUALE CIVILE

Via Università, 12 - Tel. 0521-238892
Direttore: Alberto Ravazzoni

INSEGNAMENTI

- Diritto Civile
- Diritto dell'esecuzione civile
- Diritto Privato Comparato
- Diritto Processuale civile
- Istituzioni di diritto privato (studenti dalla A alla Z)
- Istituzioni di diritto privato (studenti dalla A alla Z)
- Istituzioni di diritto Processuale

PROFESSORI

- Alberto Ravazzoni
- Caterina Lo Moro
- Attilio Guarneri
- Bruno Cavallone
- Maria Costanza
- Attilio Guarneri
- Luciana Laudisa

ASSISTENTI

- Massimo Banchini - Catt. di Dir. Civile
- Rodolfo Cavandoli - Catt. di Ist. di Dir. Privato
- Stefania Magnone - Catt. di Diritto Proc. civile
- Benito Spaccapelo - Catt. di Diritto Proc. civile

RICERCATORI

- Massimo Andreoli - Gruppo - Ist. Dir. Privato
- Rosanna Barchi - Gruppo - Dir. Proc. Civile
- Fortunata Lo Moro - Gruppo - Ist. di Dir. Privato
- Carla Vignali - Gruppo - Ist. di Dir. Privato

9 - ISTITUTO DI DIRITTO PUBBLICO:

Via Università, 12 - Tel. 0521-207165
Direttore: Giuseppe Sanviti

INSEGNAMENTI

- Diritto Amministrativo 1 (studenti dalla A alla L)
- Diritto Amministrativo 2 (studenti dalla M alla Z)
- Diritto Costituzionale
- Diritto Ecclesiastico
- Diritto Urbanistico
- Istituzioni di Diritto Pubblico

PROFESSORI

- Franco Bassi
- Giorgio Cugurra
- Nicola Occhicupo
- Alessandro Albisetti
- Giorgio Cugurra
- Giuseppe Sanviti

RICERCATORI

- Andrea Gianni - Gruppo - Dir. Ecclesiastico
- Giorgio Pagliari - Gruppo - Dir. Amministrativo
- Francesco Perlini - Gruppo - Dir. Amministrativo
- Gian Claudio Spattini - Gruppo - Dir. Amministrativo
- Cesare Azzali - Gruppo - Dir. Costituzionale
- Michele Carducci - Gruppo - Dir. Costituzionale

ASSISTENTI

- Luigi Corradi - Catt. di Dir. Ecclesiastico
- Giovanni Corso - Catt. di Dir. Pubblico dell'economia
- Giovanna Melegari - Catt. di Dir. Costituzionale
- Francesco Soncini - Catt. di Dir. Amministrativo

10 - ISTITUTO DI DIRITTO ROMANO

Via Università, 12 - Tel. 0521-233535
Direttore: Carlo Beduschi

INSEGNAMENTI

- Diritto Romano
- Istituzioni di diritto romano
- Storia del diritto romano
- Esegesi delle fonti del diritto romano

PROFESSORI

- Carlo Beduschi
- Nevio Scapini
- Dario Mantovani
- Nevio Scapini

11 - ISTITUTO DI ECONOMIA E FINANZE:

Via Università, 12 - Tel. 0521-281340

Direttore: Mario Trimeloni

INSEGNAMENTI

- Diritto Tributario
- Economia Politica (A-L)
- Economia Politica (M-Z)
- Scienza delle finanze e diritto finanziario

PROFESSORI

Mario Trimeloni
Bruno Bricoli
Valerio Di Chiara
Nino Luciani

RICERCATORI

- Fabio Menti - Gruppo - Economia e Finanze

ASSISTENTI

- Francesco Banchini - Catt. di Dir. Tributario
- Valerio di Chiara - Catt. di Economia Politica

12 - ISTITUTO DI STORIA DEL DIRITTO ITALIANO

Via Università, 12 - Tel. 0521-239461

Direttore: Andrea Padovani

INSEGNAMENTI

- Diritto Comune
- Egesi delle fonti del diritto italiano
- Storia del diritto italiano
- Storia e legislazione delle istituzioni scolastiche

PROFESSORI

Frank Micolo
Sergio di Noto Marrella
Andrea Padovani
Gianni Gonzi

RICERCATORI

- Giuseppina Baggio Rubbiani - Gruppo - Storia del dir. italiano
- Raffaele Mistura - Gruppo - Storia del dir. italiano

13 - SEZIONE DI FILOSOFIA DEL DIRITTO

Via Università, 12 - Tel. 289253

Direttore: Lanfranco Mossini

INSEGNAMENTI

- Filosofia del diritto

PROFESSORI

Lanfranco Mossini

RICERCATORI:

- Giovanna Gasparri - Gruppo - Filosofia del Diritto
- Fausto Maria Pico - Gruppo - Filosofia del Diritto

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

E SCUOLE DIRETTE AI FINI SPECIALI

ATTIVATE A.A. 93/94:

1 - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE DELLE DISCIPLINE DEL LAVORO:

Via Università, 12 - Tel. 0521-234947

Direttore: Giovanni Nicolini

2 - SCUOLA DIRETTA A FINI SPECIALI PER ASSISTENTI SOCIALI:

Via Università, 12 - Tel. 0521-208127

Direttore: Guglielmo Masotti

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

NEL CONSIGLIO DI FACOLTÀ:

I rappresentanti degli studenti nel Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza sono:

Roberto BORIO DI TIGLIOLE

Mattia DI VITO

Francesco MARIA MANGIAROTTI

Corso di Laurea in Giurisprudenza

Insegnamenti fondamentali:

Primo anno:

- Economia politica
- * Istituzioni di diritto privato
- * Istituzioni di diritto romano
- Storia del diritto italiano (I)
- Storia del diritto romano
- Un corso complementare (a scelta)

Secondo anno:

- * Diritto civile (I)
- * Diritto costituzionale
- Diritto ecclesiastico
- * Diritto penale (I)
- Diritto romano I
- Filosofia del diritto
- Scienza delle finanze e diritto finanziario
- Storia del diritto italiano (II)
- Un corso complementare (a scelta)

Terzo anno:

- * Diritto amministrativo (I)
- * Diritto civile (II)
- * Diritto penale (II)
- * Diritto internazionale
- * Diritto del lavoro
- * Diritto processuale civile

- Diritto romano 2
- Un corso complementare (a scelta)

Quarto anno:

- * Diritto amministrativo (II)
- * Diritto commerciale
- * Procedura penale
- * Insegnamenti indeclinabili

Insegnamenti complementari:

- Antropologia criminale - 2° anno
- Diritto comune - 3° anno
- Diritto delle Comunità Europee - 3° anno
- Diritto dell'esecuzione civile - 3° anno
- Diritto fallimentare - 4° anno
- Diritto industriale - 2° anno
- Diritto internazionale privato processuale - 2° anno
- Diritto penale commerciale - 3° anno
- Diritto privato comparato - 2° anno
- Diritto sindacale - 3° anno
- Diritto tributario - 3° anno
- Diritto urbanistico - 4° anno
- Egesi delle fonti del diritto italiano - 2° anno
- Egesi delle fonti del diritto romano - 2° anno
- Istituzioni di diritto penale - 1° anno
- Istituzioni di diritto processuale - 2° anno
- Istituzioni di diritto pubblico - 1° anno
- Medicina legale e delle assicurazioni - 2° anno
- Storia e legislazione delle istituzioni scolastiche - 2° anno
- Storia dei trattati e politica internazionale - 2° anno

AVVERTENZE

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve avere seguito i corsi e superato gli esami di tutti gli insegnamenti fondamentali ed almeno tre da lui scelti tra i complementari.

INFORMAZIONI UTILI PER I LAUREANDI

I candidati che intendono laurearsi in una delle sessioni ordinarie (estiva ed autunnale) e nell'appello straordinario di febbraio di ogni anno accademico, dovranno attenersi a quanto segue:

- 1) almeno sei mesi prima della data fissata per l'esame di laurea depositare presso la Segreteria il titolo della tesi;
- 2) almeno un mese prima della data fissata per l'esame di laurea:
 - depositare i titoli delle tre tesine da discutere;
 - inoltrare domanda, per essere ammessi a sostenere l'esame di laurea, su carta da bollo e diretta al Rettore;
 - inoltrare domanda su carta da bollo e diretta al Rettore per il rilascio del Diploma originale di laurea (Pergamena) e restituzione del Diploma originale di Maturità della Scuola Media Superiore (naturalmente verranno rilasciati una volta superato l'esame di laurea);
 - effettuare il versamento delle somme seguenti:
 - L. 3.000 per soprattassa esame di laurea;
 - L. 150.000 per tassa di laurea;
 - L. 50.500 per costo Pergamena e di fotocopia;
 - depositare, presso la Segreteria, n. 3 copie della tesi di

laurea per relativo visto; 2 copie verranno restituite immediatamente; una resterà all'interessato, l'altra a cura del laureando stesso, dovrà essere consegnata al rispettivo Relatore;

- depositare, in Segreteria, 5 copie del modulo che elenca i titoli della tesi e delle tesine. I moduli saranno forniti dalla Segreteria;
- non potranno essere accettate tesi prive di indici per capitoli e paragrafi e di indicazione della pagina d'inizio di ciascun capitolo e ciascun paragrafo. In calce alla tesi, lo studente dovrà riportare la bibliografia utilizzata per elaborare lo scritto;
- i laureandi devono ultimare gli esami inderogabilmente almeno 10 giorni prima della data fissata per l'inizio della sessione di laurea. In nessun caso possono essere concessi post-appelli per esami di singole materie, nella decade che precede gli esami di laurea;
- terminati gli esami, depositare in Segreteria il libretto tessera.

I laureandi che nel termine suddetto (un mese prima dell'esame di laurea) non fossero in grado di presentare gli elaborati della tesi, dovranno allegare alla domanda d'esame di laurea una dichiarazione del Relatore, che autorizzi la Segreteria a ricevere gli elaborati stessi oltre il termine fissato.

Una dichiarazione sulla validità degli elaborati della tesi dovrà essere portata da quegli studenti che avessero depositato la tesi in Segreteria per sessioni precedenti senza per altro avere conseguito la laurea.

Per ogni altra eventuale informazione, rivolgersi agli uffici della Segreteria.

Gli studenti in corso non potranno sostenere, nell'appello straordinario (1° gennaio - 30 aprile), più di due esami di profitto, oltre a quello di laurea o di diploma.

Tale limitazione, pertanto, non si applica agli studenti fuori corso.

(Legge n. 34 dell'1-2-1956, art. 2)

AVVISO

Gli orari di ricevimento degli Studenti da parte dei Professori, degli Assistenti e dei Ricercatori, sono affissi nelle bacheche dei rispettivi Istituti di appartenenza.

ORARIO DELLE LEZIONI:

L'orario delle lezioni si trova affisso:

- nella bacheca delle Aule della Facoltà di Giurisprudenza - 1° piano - Palazzo Centrale dell'Università;
- nella bacheca delle Aule del Parco Ducale (Padiglione ex fiera).

PROGRAMMA DEI CORSI

ANTROPOLOGIA CRIMINALE

(Prof.ssa Tiziana Sartori)

Il corso di Antropologia Criminale si articola in tre parti.

1. Lineamenti di storia della criminologia; la scuola classica di diritto penale ed il problema della responsabilità morale; la scuola positiva di diritto penale e l'elaborazione del concetto di pericolosità sociale; la nuova difesa sociale ed il tema della responsabilità come espressione della personalità.

2. Il problema eziologico della criminalità: le teorie individualistiche biologiche; le teorie psichiatriche, psicogenetiche e psicosociali; l'indirizzo sociologico, fenomenologico e causale; l'indirizzo multifattoriale.

3. La struttura dei sistemi punitivi: il problema dell'imputabilità, le norme in tema di esecuzione della pena, lineamenti di diritto penale minorile.

Testi consigliati:

G. PONTI: «*Compendio di criminologia*», Milano, Cortina, 1990.

oppure:

T. BANDINI, U. GATTI, M. I. MARUGO, A. VERDE:
«*Criminologia*», Milano, Giuffrè, 1991.

In relazione al punto 3 del programma del corso è necessario lo studio della legge 26 luglio 1975 n. 354 «Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà» e successive modificazioni.

Si consiglia inoltre la lettura di uno dei seguenti testi:

M. CANEPA, S. MERLO: «*Manuale di diritto penitenziario*», Milano, Giuffrè, 1993.

G. DI GENNARO, M. BONOMO, R. BREDA: «*Ordinamento penitenziario e misure alternative alla detenzione*», Milano, Giuffrè, 1991.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

(studenti dalla A alla L)

(Prof. Franco Bassi)

Testi consigliati:

Per la Parte Generale:

F. BASSI: «*Lezioni di diritto amministrativo*», Milano, Giuffrè, 1991.

Per la Parte Speciale:

P. VIRGA: «*Diritto amministrativo. I principi*», Vol. 1, 3^a ed., Milano, Giuffrè, 1993, Parti VII e VIII.

Per la Parte di Diritto Processuale:

P. VIRGA: «*Diritto amministrativo. Atti e ricorsi*», vol. II, Milano, Giuffrè, 1992. Parti: II, III, IV, V, VI. (pagine 167-470).

N.B. - SI CONSIGLIA VIVAMENTE: di affrontare il presente esame *dopo aver superato* quello di *Diritto processuale civile* nonché quello di *Diritto costituzionale*.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

(studenti dalla M alla Z)

(Prof. Giorgio Cugurra)

Testi consigliati:

Per la parte Generale:

- 1) F. BASSI: «*Lezioni di diritto amministrativo*», Milano, Giuffrè, 1991.
- 2) V. CERULLI IRELLI : «*Corso di Diritto amministrativo.*»
Parte II, Sez. I: «Attività amministrativa tipica mediante esercizio di poteri: il procedimento e la sua definizione», Torino Giappichelli, 1991.

Per la parte speciale:

- 3) P. VIRGA: «*Diritto amministrativo. I principi*», vol. I, 3^a ed., Milano, Giuffrè, 1993. Parti VII e VIII, IX e X (pagg. 397-610).

Gli studenti che hanno sostenuto l'esame di *Diritto urbanistico*, sono esonerati dallo studio della PARTE IX e X (pagg. 577-668) ediz. 1989 oppure PARTI IX e X (pagg. 521-610) ediz. 1993.

Per la parte di Diritto processuale:

- 4) P. VIRGA: «*Diritto amministrativo. Atti e ricorsi*», vol. II, Milano, Giuffrè, 1992, Parti II, III, IV, V, VI. (pagine 167-470).

oppure

S. CASSARINO: «*Manuale di diritto processuale amministrativo*», Milano, Giuffrè, 1990.

Per la consultazione dei testi di legge:

DE VERGOTTINI-ROVERSI MONACO: «*Codice costituzionale e amministrativo*», Rimini, Maggioli, ultima edizione.

N.B. - SI CONSIGLIA VIVAMENTE di sostenere il presente esame dopo aver superato quello di *Diritto processuale civile* o *Istituzioni di Diritto Processuale*, nonché quello di *Diritto costituzionale*.

DIRITTO CIVILE
(Prof. Alberto Ravazzoni)

La compravendita.

Testo:

RAVAZZONI: «*La compravendita*», Ed. Casanova, 1992.

DIRITTO COMMERCIALE
(Prof. Guido Uberto Tedeschi)

IMPRESA
SOCIETÀ
TITOLI DI CREDITO

FALLIMENTO - CONCORDATO PREVENTIVO -
AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA - LIQUIDAZIONE
COATTA AMMINISTRATIVA - AMMINISTRAZIONE
STRAORDINARIA DELLE GRANDI IMPRESE IN
CRISI (soltanto per gli studenti che non hanno superato
l'esame di diritto fallimentare).

Per la preparazione dell'esame si consiglia, a scelta degli
studenti, lo studio accurato e approfondito dei seguenti volumi:

Impresa:

G. COTTINO: «*Diritto commerciale*», I, Padova, 1986.

F. GALGANO: «*L'imprenditore*», Bologna, Zanichelli, 1991.

Società:

G. COTTINO: op. cit., vol. I, II, Padova, 1987.

F. GALGANO: «*Il contratto di società. Società di persone. Società
per azioni. Altre società di capitali. Società cooperative*», Bologna,
Zanichelli, 1991.

Titoli di credito:

F. MARTORANO: «*Titoli di credito*», Milano, 1992 e G. U.

TEDESCHI: «*L'assegno e la cambiale*», Torino, 1992; F.

MARTORANO: «*I titoli di credito*», Napoli, Morano,

1979; G. L. PELLIZZI: «*Principi di diritto cartolare*», Bologna, Zanichelli, 1967.

Fallimento e altre procedure concorsuali:

F. FERRARA: «*Il fallimento*», Milano, 1989.

P. PAJARDI: «*Manuale di diritto fallimentare*», Milano, 1986.

S. SATTA: «*Diritto fallimentare*», seconda edizione aggiornata e ampliata da R. Vaccarella e F. P. Luiso, Padova, 1990.

Per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi — agli studenti che non scelgano il volume del Pajardi o del Satta — si consiglia lo studio di tale procedura concorsuale sulla parte relativa contenuta nel suddetto volume del Satta.

DIRITTO COMUNE

(Prof. Frank Micolo)

- Consolidazioni e codificazioni.
- Trionfo e crisi delle codificazioni nazionali.
- Un'età senza giuristi.
- *Ius commune* in Europa.
- *Ius proprium* in Europa.
- Il sistema del diritto comune.
- Il diritto comune come diritto giurisprudenziale.

Testo consigliato:

M. BELLOMO: «*L'Europa del diritto comune*», Ed. Il Cigno Galileo Galilei.

Il corso sarà integrato da una dispensa - in corso di preparazione.

DIRITTO COSTITUZIONALE

(Prof. Nicola Occhicupo)

Parte prima

Società, Stato, Costituzione; evoluzione delle forme di Stato e di Governo; le fonti del diritto; soggetti giuridici e situazioni giuridiche soggettive; la formazione e le vicende storiche dello Stato italiano; caratteri generali della Costituzione italiana

Parte seconda

Principi fondamentali della forma di Stato italiana; l'organizzazione della Repubblica italiana; il popolo; la Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica; caratteri del bicameralismo italiano e prospettive di riforma; le leggi elettorali; il Presidente della Repubblica; il Governo; la Corte costituzionale; i procedimenti davanti alla Corte costituzionale: giudizio di legittimità costituzionale sulle leggi in via incidentale ed in via diretta; giudizio di ammissibilità del referendum, conflitti di attribuzione fra i poteri dello Stato e fra lo Stato e le Regioni; gli organi ausiliari; il Consiglio Superiore della Magistratura; le funzioni (funzione di indirizzo politico, funzione legislativa, funzione amministrativa, funzione giurisdizionale); il potere costituente e la revisione costituzionale; le autonomie politiche (referendum, iniziativa legislativa, partiti politici); le libertà costituzionali; le autonomie territoriali (Regioni, Province, Comuni); rapporti fra Stato ed altri ordinamenti sovrani.

Testi consigliati:

ENRICO SPAGNA MUSSO: «Diritto costituzionale», Padova, Cedam, ultima edizione.

NICOLA OCCHIOCUPO: «Liberazione e promozione umana nella Costituzione. Unità di valori nella pluralità di posizioni», Milano, Giuffrè, ultima edizione.

NICOLA OCCHIOCUPO: «La Camera delle Regioni», Milano, Giuffrè, ultima edizione.

Per la integrazione della parte del programma relativa ai procedimenti davanti alla Corte costituzionale, è necessaria la «lettura critica» di quattro sentenze della Corte Costituzionale, scelte dallo studente tra quelle emanate negli ultimi anni, secondo le seguenti indicazioni:

– UNA, riguardante un giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale sulle leggi e gli atti aventi forza di legge dello Stato o delle Regioni;

– UNA, riguardante un giudizio di legittimità costituzionale in via diretta;

– UNA, riguardante un conflitto di attribuzione fra i poteri dello Stato, fra Stato e Regioni o fra Regioni;

– UNA, riguardante un giudizio di ammissibilità del referendum.

Ai fini della scelta e della lettura delle sentenze, può essere di ausilio la consultazione delle «note» di commento alle sentenze stesse, pubblicate nelle Riviste specializzate (*Giurisprudenza costituzionale, Le Regioni, Il Foro Italiano, Giurisprudenza italiana* ecc.).

Per la preparazione dell'esame, è indispensabile aver presenti i testi normativi, primo fra tutti quello della Costituzione. A riguardo, si consiglia l'uso di uno dei seguenti codici:

M. BASSANI, V. ITALIA, C. E. TRAVERSO: «Leggi fonda-

mentali dell'ordinamento costituzionale italiano», Milano, Giuffrè, ultima edizione.

oppure

G. DE VERGOTTINI, F. ROVERSI MONACO: «*Codice costituzionale e amministrativo*», Rimini, Maggioli, ultima edizione.

Inoltre è necessario conoscere le più recenti novità legislative riguardanti il sistema costituzionale italiano, prima fra tutte la riforma elettorale (leggi n. 276 e 277 del 4 agosto 1993 in *Gazzetta Ufficiale 6 agosto 1993 n. 183 serie generale*).

CHIARIMENTI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA:

Il corso sarà dedicato alla illustrazione dei «principi fondamentali» della forma di Stato e di governo italiana, con particolare attenzione al ruolo della Corte Costituzionale ed al dibattito sulle riforme istituzionali. Seminari e/o conferenze riguarderanno la problematica delle riforme istituzionali, la giurisprudenza della Corte Costituzionale ed altri temi di particolare attualità.

N.B. - Si consiglia di affrontare l'esame di Diritto Costituzionale dopo aver sostenuto gli esami di Istituzioni di Diritto Privato e Istituzioni di Diritto Pubblico.

DIRITTO DEL LAVORO

(Prof. Giovanni Nicolini)

Il corso di Diritto del lavoro comprende argomenti di Diritto sindacale e argomenti relativi alla disciplina del contratto individuale di lavoro.

Gli argomenti di Diritto Sindacale oggetto del corso sono:

= *Libertà e attività sindacale.*

a) L'art. 39 e l'art. 18 della Costituzione: libertà di organizzazione e libertà di associazione.

b) Il sindacato maggiormente rappresentativo: l'art. 19 della legge 20.5.1970, n. 300 e i profili della maggiore rappresentatività.

c) La legge 18.11.1977, n. 902 e gli indici della maggiore rappresentatività.

d) I sindacati di comodo.

e) La libertà sindacale nei luoghi di lavoro: art. 14 legge 20.5.1970, n. 300.

f) Il divieto di discriminazione per motivi sindacali.

= *Libertà e attività sindacale: l'attività sindacale nei luoghi di lavoro.*

a) Le rappresentanze sindacali aziendali: costituzione e organi di collegamento; i locali delle rappresentanze sindacali aziendali.

b) L'assemblea.

c) La repressione della condotta antisindacale: il procedimento ex art. 28, legge 20.5.1970, n. 300; la plurioffensività della condotta antisindacale.

d) Tutela dei dirigenti sindacali aziendali.

— *La contrattazione collettiva.*

a) Il contratto collettivo e la dottrina precorporativa sulle funzioni e sulla efficacia del contratto collettivo.

b) Il contratto collettivo corporativo: l'abrogazione del sistema corporativo e l'art. 43 D.L. lgt. 23.11.1944, n. 369.

c) Le disposizioni del codice civile sul contratto collettivo corporativo: estensibilità al contratto collettivo di diritto comune.

d) L'art. 39 della Costituzione.

e) La legge 14.7.1959, n. 741: problemi applicativi e problemi interpretativi.

f) Il contratto collettivo di diritto comune: funzione, contenuti (gli obblighi di informazione); i soggetti stipulanti.

g) Tipologia del contratto collettivo: il contratto collettivo aziendale.

— *La contrattazione collettiva: efficacia.*

a) L'efficacia soggettiva del contratto collettivo di diritto comune e la legislazione promozionale.

b) L'efficacia reale delle clausole della parte normativa: l'art. 2113 c.c.; l'inderogabilità unilaterale; la clausola di inscindibilità; il principio di favore.

c) L'efficacia della parte obbligatoria del contratto collettivo: l'obbligo di pace sindacale; vincolatività delle clausole sui diritti di informazione; le clausole ambivalenti.

d) Contrattazione collettiva articolata, decentrata o svincolata; l'accordo trilatero 22.1.1983 e il sistema contrattuale collettivo.

— *Il diritto di sciopero.*

a) La natura.

b) Limiti interni ed esterni.

c) L'astensione parziale dal lavoro: la critica alla tesi della illiceità.

d) Forme di non collaborazione.

Gli argomenti concernenti la disciplina del contratto individuale di lavoro sono:

— *Fonti di diritto del lavoro.*

a) Le fonti legislative: la norma unilateralmente inderogabile; legge e contratto collettivo.

b) La consuetudine: usi normativi, negoziali, aziendali.

c) Le fonti internazionali: le convenzioni OIL; regolamenti e direttive comunitarie.

d) La gerarchia delle fonti del diritto del lavoro: il principio di favore e l'individuazione della fonte più favorevole al lavoratore.

— *Lavoro autonomo e lavoro subordinato.*

a) Il contratto di lavoro e l'art. 2094 del codice civile; la concezione prevalente del contratto di lavoro: contratto di scambio.

b) Lavoro subordinato e lavoro autonomo: i criteri distintivi: l'oggetto, il rischio, la subordinazione.

c) Il lavoro parasubordinato.

— *L'assunzione del lavoratore.*

a) Il collocamento come funzione pubblica; l'evoluzione legislativa: la legge 29.4.1949 n. 294 e successive integrazioni e la legge 28.2.1987 n. 56; la riforma del collocamento; le procedure di collocamento: l'iscrizione nelle liste di collocamento; la richiesta del datore di lavoro (diretta, nominativa, numerica).

b) I collocamenti speciali: il collocamento in agricoltura.

c) Il collocamento obbligatorio.

— *Il contratto individuale di lavoro.*

- a) Capacità.
- b) Forma.
- c) Documentazione.
- d) Il contratto di lavoro a termine.
- e) Il contratto di lavoro a tempo parziale.
- f) Il contratto di formazione e lavoro.
- g) L'invalidità del contratto di lavoro.

— *Divieto di interposizione nelle prestazioni di lavoro e i decentramenti produttivi.*

- a) Repressione delle fattispecie interpositorie: simulazione e frode alla legge.
- b) Gli appalti di opere e servizi: art. 3 della legge 23.10.1969, n. 1369.
- c) Comando e distacco del lavoratore.
- d) Il lavoro a domicilio: la legge 18.12.1973, n. 877 e la disciplina del lavoro a domicilio.

— *La parità di trattamento uomo-donna.*

- a) Il principio di parità di trattamento: la normazione internazionale; la legge 9.12.1977, n. 903.
- b) La tutela della lavoratrice madre e la legge 30.12.1971, n. 1204.
- c) Il divieto di licenziamento per causa di matrimonio.
- d) Gli articoli 36 e 37 della Costituzione e la parità di trattamento retributivo.
- e) Il divieto di discriminazione.

— *L'orario di lavoro.*

- a) La durata massima dell'orario di lavoro e le deroghe.
- b) Il lavoro straordinario e il lavoro notturno.
- c) Il riposo settimanale e il lavoro festivo.
- d) Le ferie.

— *La classificazione dei lavoratori.*

- a) Obbligazioni di lavoro e mansioni.
- b) Le categorie dei lavoratori: dirigenti, quadri, impiegati ed operai; l'inquadramento unico.
- c) Il mutamento delle mansioni: l'assegnazione del lavoratore a mansioni equivalenti; il mantenimento della retribuzione.
- d) Il mutamento di mansioni: assegnazione di mansioni superiori e promozione automatica.
- e) Il trasferimento del lavoratore.

— *Gli obblighi del datore di lavoro.*

- a) L'obbligo retributivo: la retribuzione; l'art. 36 della Costituzione; elementi costitutivi della retribuzione e regola dell'onnicomprendività; forme della retribuzione.
- b) Obbligo di sicurezza: la prevenzione degli infortuni; l'attività di prevenzione (Ispettorato del Lavoro e Unità Sanitarie Locali); le rappresentanze dei lavoratori ex art. 9, legge 20.5.1970, n. 300.
- c) La responsabilità del datore di lavoro: l'art. 2087 c.c.

— *Gli obblighi del lavoratore.*

- a) La diligenza del lavoratore: articoli 1176 e 2104 c.c.; correttezza e buona fede; diligenza e perizia.
- b) L'obbligo di fedeltà: nozione; contenuto.
- c) Il patto di non concorrenza.

— *Potere direttivo e potere disciplinare del datore di lavoro.*

- a) Potere direttivo e potere di controllo; limiti al potere di controllo: il diritto di riservatezza del lavoratore.
- b) Il potere disciplinare: fondamento e limiti.
- c) L'esercizio del potere disciplinare: la pubblicità del codice disciplinare; le regole procedurali; la tipologia delle sanzioni.

— *L'estinzione del rapporto di lavoro.*

- a) Il recesso ad nutum.
- b) Il licenziamento inefficace.
- c) Il licenziamento nullo.
- d) Il licenziamento annullabile: giustificato motivo soggettivo e giustificato motivo oggettivo.
- e) Il licenziamento disciplinare.
- f) Impugnazione del licenziamento.
- g) Il licenziamento collettivo per riduzione di personale.
- h) La tutela reale contro il licenziamento; l'ordine di reintegrazione e la nozione di unità produttiva.
- i) La mobilità dei lavoratori e il trasferimento d'azienda.

— *Trattamento di fine rapporto.*

- a) L'art. 2121 c.c.: evoluzione e riforma dell'istituto.
- b) La legge 29.5.1982 n. 297: le modalità di calcolo; la retribuzione utile e la retribuzione figurativa; le anticipazioni; la rivalutazione delle somme accantonate.
- c) Attribuzione delle indennità in caso di scioglimento del matrimonio e di morte del lavoratore.

— *Tutela dei diritti dei lavoratori.*

- a) L'indisponibilità dei diritti derivanti da norme inderogabili.
- b) L'invalidità delle rinunce e transazioni del lavoratore: l'art. 2113 c.c.
- c) Le quietanze a saldo.
- d) La prescrizione dei crediti del lavoratore: prescrizione estintiva e prescrizione presuntiva; la decorrenza della prescrizione.

Testi consigliati:

per Diritto Sindacale:

a scelta una dei seguenti volumi:

G. NICOLINI: «*Diritto Sindacale*», di prossima pubblicazione per i tipi Giuffrè.

L. GALANTINO: «*Diritto sindacale*», Giappichelli, Torino, 1991.

per Diritto del Lavoro:

G. NICOLINI: «*Diritto del lavoro*», Giuffrè, 1992.

G. NICOLINI: «*Tutela delle condizioni di lavoro*», Cedam, 1990.

L'esame di Diritto del lavoro comporta la conoscenza delle leggi fondamentali:

Art. 2; Art. 2082-2134; 2222-2228 Cod. Civ.

D.L. 15.3.1923 disciplina dell'orario di lavoro.

Legge 22.2.1934 n. 370 riposo domenicale e settimanale.

Legge 20.5.1970 n. 300 norme sulla tutela e libertà dei lavoratori della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro.

Legge 9.12.1977 n. 903 parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro.

Legge 23.10.1960 n. 1369 divieto di intermediazione e interposizione nelle prestazioni di lavoro e nuova disciplina dell'impiego di mano d'opera negli appalti di opere e servizi.

Legge 18.4.1962 n. 230 disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato.

Legge 17.10.1967 n. 977 tutela lavoro fanciulli e adolescenti.

Legge 18.12.1973 n. 877 nuove norme per la tutela del lavoro a domicilio.

- Legge 19.1.1955 n. 25 disciplina dell'apprendistato.
- Legge 29.4.1949 n. 264 provvedimenti di avviamento al lavoro.
- Legge 2.4.1968 n. 482 collocamento obbligatorio.
- Legge 15.7.1966 n. 604 norme sui licenziamenti individuali.
- Legge 29.5.1982 n. 297 sul trattamento di fine rapporto.
- Legge 30.10.1984 n. 726 misure urgenti a sostegno e ad incremento dei livelli occupazionali.
- Legge 12.8.1977 n. 675 coordinamento politica industriale.
- Legge 28.2.1987 n. 56 norme sull'organizzazione del mercato del lavoro.
- Legge 11.5.1990 n. 108, disciplina dei licenziamenti individuali.
- Legge 12.6.1990 n. 146 norme sull'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.
- Legge 29.12.1990 n. 428 artt. 47-48-49, Trasferimenti di azienda.
- Legge 10.4.1991 n. 125, Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro.
- Legge 23.7.1991 n. 223, Norme in materia di Cassa Integrazione. Trattamento di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità Europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia.
- Legge 29 dicembre 1990, n. 428, Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee: art. 47.

Pertanto si consiglia l'adozione di un codice delle leggi del lavoro. Si consiglia:

A cura di M. BENTIVOGLIO: «Codice del lavoro», Ed. 24 ore, 1991.

N.B.: L'esame di Diritto del lavoro presuppone la conoscenza del Diritto Privato e del Diritto Costituzionale. Gli studenti iscritti al III anno che abbiano preventivamente sostenuto l'esame di Diritto Sindacale possono limitare la loro preparazione alle argomentazioni relative al contratto individuale di lavoro. Ovviamente potranno essere richiamate le nozioni di Diritto Sindacale inerenti.

La precisazione vale per gli studenti che risultano iscritti al III anno a partire dall'anno accademico 1987-1988.

DIRITTO DELLE COMUNITÀ EUROPEE

(Prof. Fausto Capelli)

Parte generale:

LOUIS: «*Ordinamento Giuridico Comunitario*», 4ª edizione, Bruxelles, Commissione Comunità Europee.

Parte speciale

A. MATTERA RICIGLIANO: «*Il Mercato Unico Europeo (Norme e funzionamento)*» Torino, UTET, Ultima edizione.

DIRITTO DELL'ESECUZIONE CIVILE

(Prof. Caterina Lo Moro)

Esecuzione forzata ed espropriazione. I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale. Gli organi del processo esecutivo e i controlli giurisdizionali sull'esecuzione. Il sistema delle opposizioni.

Testi consigliati:

Parte Generale

- 1) A. BONSIGNORI: «*L'esecuzione forzata*». Torino, Giappichelli 1991 (cap. I: l'esecuzione forzata; cap. V: le opposizioni);
- 2) C. MANDRIOLI: «*Corso di diritto processuale civile*». Torino, Giappichelli, 1993 (in corso di stampa). Vol. III (Il processo di esecuzione forzata).

Parte Speciale:

- 1) G. COSTANTINO: «*Le espropriazioni forzate speciali*». Milano, Giuffrè, 1984 (cap. I: La tutela espropriativa speciale).

N.B.: Agli studenti che hanno la possibilità di frequentare regolarmente le lezioni e le esercitazioni verranno indicate, durante lo svolgimento del corso, le tematiche e le modalità di preparazione della parte speciale del programma.

Si consiglia *vivamente* di sostenere l'esame DOPO aver superato l'esame di diritto processuale civile.

DIRITTO ECCLESIASTICO
(Prof. Alessandro Albisetti)

Il corso, dopo una introduzione generale e metodologica allo studio della disciplina, approfondisce i profili costituzionalistici del diritto ecclesiastico italiano, con specifico riferimento all'evoluzione della giurisprudenza costituzionale in materia.

Si darà, inoltre, particolare rilievo all'istituto del matrimonio.

Testi consigliati:

- A. ALBISETTI: «*Il diritto ecclesiastico nella giurisprudenza della Corte costituzionale*», Milano, Giuffrè, 1992.
F. FINOCCHIARO: «*Diritto Ecclesiastico*», Bologna, Zanichelli, ult. ed.
F. FINOCCHIARO: «*Il matrimonio nel diritto canonico*», Bologna, Il Mulino, ult. ed.

DIRITTO FALLIMENTARE
(Prof. Guido Uberto Tedeschi)

Fallimento. Concordato Preventivo. Amministrazione controllata. Liquidazione coatta amministrativa. Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi.

Per la preparazione dell'esame si consiglia a scelta degli studenti, lo studio accurato e approfondito dei seguenti volumi:

- F. FERRARA: «*Il fallimento*», Milano, 1989.
P. PAJARDI: «*Manuale di diritto fallimentare*», Milano, 1986.
S. SATTA: «*Diritto fallimentare*», seconda edizione aggiornata e ampliata da: R. VACCARELLA e F. P. LUISO, Padova, 1990.

Per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi - agli studenti che non scelgono il volume del Pajardi o del Satta - si consiglia lo studio di tale procedura concorsuale sulla parte relativa contenuta nel suddetto volume del Satta.

DIRITTO INDUSTRIALE

(Prof.ssa Silvia Magelli)

Il programma di Diritto industriale per l'a.a. 1993/94 comprende lo studio dei seguenti istituti:

a) patti limitativi della concorrenza ed obblighi legali di non concorrenza: cartelli e consorzi (artt. 2596 e 2602 s.s. c.c.); patto di non concorrenza del prestatore di lavoro (art. 2125 c.c.), patti (e diritti) di esclusiva (artt. 1743, 1567 e 1568 c.c.), patti di prezzo imposto (art. 1379 c.c.), obbligo di non concorrenza in materia di società (artt. 2301 e 2390) e in caso di cessione di azienda (art. 2567 c.c.), obbligo di contrarre del monopolista legale (art. 2597);

b) segni distintivi dell'impresa: ditta, insegna (art. 2563 s.s. c.c.), marchi d'impresa e marchi collettivi (art. 2569 s.s. c.c. e R.D. 21.6.1942 n. 929, come modificato dal Decreto legislativo 4 dicembre 1992 n. 480);

c) repressione della concorrenza sleale (art. 2598 s.s. c.c.);

d) brevetti di invenzione e modelli industriali (artt. 2584 s.s. e 2592 s.s. c.c. e R.D. 29-6-1939 n. 1127 e R.D. 25.8.1940 n. 1411 come modificati rispettivamente con D.P.R. 22.6.1979 n. 338 e L. 14.2.1987 n. 60);

e) regole di concorrenza (c.d. legislazione antitrust) stabilite nel Trattato istitutivo della Comunità Economica Europea (CEE) (artt. 85 e 86).

Il corso avrà carattere prevalentemente seminariale: gli studenti discuteranno sentenze e casi che mettono in luce aspetti e problemi fondamentali degli istituti compresi nel programma. Potranno anche essere discussi problemi di particolare attualità.

Gli studenti che avranno partecipato attivamente e con continuità alle lezioni ed ai seminari saranno valutati ai fini dell'esame sulla base del programma effettivamente svolto e dei risultati individualmente raggiunti durante il corso.

Testi consigliati:

GHIDINI e HASSAN: «*Diritto Industriale*», Commentario II edizione, Milano, 1988 (IPSOA).

oppure:

AUTORI VARI in: «*Trattato di diritto privato*», a cura di Rescigno, Torino, 1983, vol. 18.

VERCELLONE: «*La ditta, l'insegna e il marchio*», (pagg. 71-124).

GUGLIELMETTI: «*Le invenzioni ed i modelli industriali*», (pagg. 189-282).

AUTERI: «*La concorrenza sleale*», (pagg. 339-416).

in più:

FRIGNANI-WAELBROECK: «*Disciplina della concorrenza nella CEE*», (da pag. 45 a pag. 120), Napoli, 1983.

Per la nuova disciplina dei marchi:

VANZETTI: «*La nuova legge marchi*», Milano, 1993.

DIRITTO INTERNAZIONALE
(Prof. Amedeo Leoncini Bartoli)

Il corso comprende una parte generale e una parte speciale.

La prima riguarda i soggetti (Stati, organizzazioni internazionali ed altri enti). Le norme (consuetudine e trattati). La responsabilità internazionale e l'adattamento del diritto interno al diritto internazionale. La seconda riguarda il diritto internazionale del mare.

Testi consigliati:

GIULIANO, SCOVAZZI, TREVES: «*Diritto internazionale*» - Parte generale, III edizione. Giuffrè editore, Milano, 1991.

SCOVAZZI, «*Elementi di diritto internazionale del mare*». Giuffrè editore, Milano, 1990.

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO
E PROCESSUALE
(Prof. Amedeo Leoncini Bartoli)

- Il sistema di diritto internazionale privato italiano.
- La norma di diritto internazionale privato.
- Il riconoscimento delle sentenze civili straniere.

Testi consigliati:

per coloro che frequenteranno assiduamente le lezioni

VENTURINI: «*Lezioni di diritto internazionale privato*». Ed. Casanova, Parma.

Ed inoltre le letture che verranno indicate durante il corso.

oppure:

BALLARINO: «*Diritto internazionale privato*», Ed. Cedam, Padova, 1982 (da pag. 79 a pag. 426).

Per coloro che non possono frequentare, la prova di esame si baserà, invece, sul

VITTA: «*Corso di diritto internazionale privato e processuale*» IV ed. a cura di F. Mosconi, UTET, Torino, 1991.

DIRITTO PENALE (parte generale)
(Prof. Marco Boscarelli)

Il diritto penale - Il reato in generale - Gli elementi costitutivi del reato - I reati di tentativo - I reati di concorso - I reati cui appartiene un coefficiente di responsabilità anomala - I reati connessi.

Testo consigliato:

M. BOSCARRELLI: «*Compendio di diritto penale. Parte generale*», ristampa della VII edizione, Milano, Ed. Giuffrè, 1991.

N.B.: L'esame verte su tutti gli argomenti trattati nel testo consigliato.

DIRITTO PENALE (Parte Speciale)
(Prof. Alessio Lanzi)

Il corso di diritto penale del prof. Alessio Lanzi avrà per oggetto con costante riferimento ai principali istituti della parte generale del diritto penale impiegati per l'esegesi delle fattispecie di parte speciale — lo studio sistematico ed analitico dei seguenti gruppi di illeciti:

- reati contro il patrimonio;
- reati contro la persona;
- reati contro la pubblica amministrazione;
- reati contro l'amministrazione della giustizia.

Testi proposti per la preparazione dell'esame:

- 1) In relazione ai reati contro la persona e il patrimonio:
F. ANTOLISEI: «*Manuale di diritto penale, Parte speciale*», I, decima edizione, Ed. Giuffrè, Milano 1992, parte prima; per un eventuale approfondimento del settore dei reati contro il patrimonio si consigliano: A. LANZI, Furto, voce dell'Enciclopedia Giuridica Treccani, vol. XIV, Roma, 1988; A. LANZI, Possesso - Diritto Penale, ivi, vol. XXIII, Roma, 1990.
- 2) In relazione ai reati contro la pubblica amministrazione e ai reati contro l'amministrazione della giustizia:
F. ANTOLISEI: «*Manuale di diritto penale, parte Speciale*», II decima edizione, Ed. Giuffrè, Milano, 1991, Parte II Capitolo I e II.

3) Per quanto concerne i riferimenti ai principali istituti di parte generale ed ai rapporti fra questi ultimi e la parte speciale della materia penalistica, si segnala l'eventuale lettura di:

P. NUVOLONE: «*Il sistema del diritto penale*», II Edizione, Ed. Cedam, Padova, 1982, integrato con la sentenza 364/1988 della Corte Costituzionale relativa all'art. 5 c.p. e con la normativa di cui alla L. 7 febbraio 1990 n. 19; c/o di T. PADOVANI - L. STORTONI, «Diritto penale e fattispecie criminose»; Ed. il Mulino, Bologna, 1991.

Gli studenti fuori corso hanno la *facoltà* di preparare l'esame sul programma in vigore nell'anno accademico 1990-91:

- Reati contro la persona
- Reati contro il patrimonio
- Reati contro l'amministrazione della giustizia
- Reati contro la fede pubblica

DIRITTO PENALE COMMERCIALE

(Prof. Luigi Alibrandi)

Il corso di diritto penale commerciale ha ad oggetto lo studio sistematico ed analitico delle più importanti fattispecie penali in materia societaria, fallimentare, bancaria, tributaria ed ambientale, nonché l'indagine e l'approfondimento dei principi e degli istituti della «parte generale» maggiormente ricorrenti nelle tematiche dei predetti «settori speciali» del diritto penale.

Per la stretta connessione fra l'oggetto del presente corso e gli istituti di parte generale si consiglia vivamente di superare l'esame di diritto penale (parte generale) prima di affrontare lo studio del diritto penale commerciale.

Testo consigliato:

FRANCESCO ANTOLISEI: «*Manuale di diritto penale. Leggi complementari*», Milano, VIII ed., 1993.

Tomo primo parte generale (tutta); parte speciale: cap. I (tutto); Cap. II (sez. I); Cap. III (tutto), Cap. IV (tutto); Cap. V (tutto); Cap. VI (tutto); Cap. VIII (tutto);

Tomo secondo: parte prima: cap. I, I, III, IV (tutto); parte seconda: cap. I, II, (tutto); parte terza: cap. I, II (tutto).

Atteso il grande interesse che nelle attività professionali assume la disciplina penale degli alimenti, si è ritenuto opportuno estendere il programma del corrente anno accademico anche alle principali tematiche sulla tutela penale delle sostanze alimentari.

L'integrazione del programma ha carattere facoltativo nel senso che lo studente che inserirà nel suo programma anche la tutela penale dei prodotti alimentari sarà esonerato nelle parti di programma inerenti ai reati tributari e ambientali.

Per quanto riguarda il testo su cui studiare la materia della tutela penale dei prodotti alimentari, saranno a disposizione degli studenti delle dispense che usciranno in corso d'anno.

AVVERTENZA

In ordine ai libri di testo

Per lo studio dei reati societari lo studente potrà seguire il seguente testo, in alternativa al testo già adottato:

ALIBRANDI: *«I reati societari»*, Milano, Pirola, 1993.

DIRITTO PRIVATO COMPARATO

(Prof. Attilio Guarneri)

Testi obbligatori:

SACCO: *«Introduzione al diritto comparato»*, UTET, Torino, 5^a edizione, 1992 (tutto).

DAVID: *«I grandi sistemi giuridici contemporanei»*, traduzione italiana, a cura di Sacco ed altri, Cedam, Padova, 1980, 3^a edizione (solo da pag. 1 a pag. 397).

CANNATA e GAMBARO: *«Lineamenti di storia della giurisprudenza europea»*, vol. II, Giappichelli, Torino, 4^a edizione (tutto).

Lo studente dovrà poi preparare il riassunto delle sentenze di diritto straniero tratte dal libro di:

GUARNERI: *«Libro di casi»*, Casanova, Parma.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

(Prof. Bruno Cavallone)

A) Principii generali e processo ordinario di cognizione.

Testi consigliati, in via alternativa:

- a) C. MANDRIOLI: «*Corso di diritto processuale civile*», Torino, Giappichelli, *ultima edizione* (attualmente la nona), *vol. I e vol. II* (per intero).
- b) Il processo del lavoro; nozioni fondamentali del processo esecutivo; il procedimento di ingiunzione; i procedimenti cautelari; il giudizio arbitrale.

Testo consigliato:

C. MANDRIOLI: «*Corso di diritto processuale civile*», Torino, Giappichelli, *ultima edizione* (attualmente la nona), *vol. III* (capitolo 1°, cap. 2°, cap. 3° sez. I, cap. 4°, cap. 7°, cap. 8° sez. I, cap. 10°, cap. 13°, cap. 14° sez. I e sez. II).

Avvertenza: si raccomanda vivamente l'utilizzazione di una edizione del codice di procedura civile che consenta e metta in evidenza la comparazione tra i testi normativi attualmente in vigore e quelli riformati dalla legge 26.11.1990, n. 353. Ad esempio: *Codice di procedura civile e leggi complementari*, a cura di M. Iacobellis, ed. Simone, Napoli, ultima edizione.

DIRITTO ROMANO

(Prof. Carlo Beduschi)

Il contratto di deposito. Profili comparativi di diritto romano e di diritto civile.

Testi adottati:

come lettura introduttiva:

C. BEDUSCHI: «*Tipicità e diritto*», (Cedam),

oppure:

G. GROSSO: «*Il sistema romano dei contratti*» (Giappichelli).

Per i non frequentanti è preferibile il testo del GROSSO.

come testo:

DISPENSE IN CORSO DI PUBBLICAZIONE

Il corso prevede la lettura ed il commento del titolo D. 16, 3 (Depositi del contra) e del titolo III, capo XII del codice civile.

DIRITTO SINDACALE

(Prof.ssa Lucia Silvagna)

- Il diritto sindacale nell'ambito delle fonti extra legislative del diritto.
- Fondamento e funzione dei diritti sindacali individuali e collettivi nel sistema italiano di relazioni industriali.
- Libertà e democrazia sindacale (art. 39 Cost.; Art. 19 Statuto dei lavoratori).
- Il diritto d'informazione.
- Il controllo sull'impresa.
- La contrattazione collettiva.
- Contratto collettivo e libertà sindacale.
- Successione fra fonti collettive.
- Contratto collettivo e controllo sindacale.
- Contratto collettivo e giurisprudenza.
- Contratto collettivo e pluralità di fonti.
- Prevalenza del trattamento più favorevole al lavoratore.
- La fase attuale della vicenda sindacale italiana.
- Profili di diritto sindacale comparato.
- Il diritto di sciopero.

Durante lo svolgimento del corso saranno consegnate agli studenti fotocopie delle decisioni giurisprudenziali più significative o dei provvedimenti legislativi intervenuti di cui i testi adottati non hanno, per ovvie ragioni, potuto tener conto e di cui è essenziale la conoscenza.

Quanto alle parti normative si rinvia al Codice di diritto sindacale.

Testi consigliati:

- L. GALANTINO: «*Diritto Sindacale*», ed. Giappichelli, 1991.
G. NICOLINI: «*Diritto Sindacale*», di prossima pubblicazione per i tipi della Giuffrè.
L. SILVAGNA: «*Codice di Diritto Sindacale*», Milano, 1988.

DIRITTO TRIBUTARIO

(Prof. Mario Trimeloni)

Parte generale

Le prestazioni imposte - I tributi: imposte tasse e contributi - Diritto finanziario, Diritto tributario, Scienza delle finanze - I principi costituzionali della imposizione tributaria - Le fonti del diritto tributario - Ordinamento comunitario e ordinamento italiano - L'interpretazione nel diritto tributario - La potestà normativa tributaria - Il potere d'imposizione - I soggetti attivi - Finanza regionale e finanza locale; il coordinamento finanziario - La soggettività tributaria - I soggetti passivi dell'imposizione - Sostituto e responsabile di imposta - La solidarietà tributaria - La successione nel rapporto tributario - Il domicilio fiscale - La dichiarazione tributaria: natura giuridica e funzione - I modi di riscossione dei tributi - Il contenzioso tributario - Gli illeciti e le sanzioni - Prescrizione e decadenza.

Parte speciale

L'imposta sul reddito delle persone fisiche: a) aspetti generali; b) le singole categorie di reddito; c) i criteri di applicazione dell'imposta; d) le esenzioni - *L'imposta sul reddito delle persone giuridiche*: a) i soggetti passivi; b) il presupposto; c) la base imponibile - *L'imposta locale sui redditi*: a) la struttura del tributo; b) l'accertamento e la riscossione - *L'imposta di registro*:

struttura del tributo - *L'imposta sulle successioni e donazioni*: struttura del tributo - *L'imposta di bollo*: struttura del tributo - *L'imposta del valore aggiunto*: a) presupposto e soggetti passivi; b) moduli di applicazione dell'imposta - *L'imposta comunale sugli immobili*: a) presupposto e soggetti passivi; b) dichiarazione, accertamento e riscossione.

Testi consigliati:

1) F. TESAURO: «*Istituzioni di diritto tributario*», Voll. I e II, Torino, Ed. UTET (ult. ediz.).

oppure:

2) A. FANTOZZI: «*Diritto tributario*», Torino ed. UTET (ult. ediz.).

Per gli studenti della Facoltà di Economia e Commercio si suggerisce:

RAFFAELLO LUPI: «*Lezioni di diritto tributario*». Milano Edit. Giuffrè: Volume 1° (1992), Parte generale (con esclusione dell'intero Capitolo II: «I problemi interpretativi nell'applicazione delle norme tributarie»); volume 2° (1993), Parte speciale.

Per la conoscenza della legislazione tributaria:

A. DI PIETRO - P. FILIPPI: «*Le imposte sui redditi e il contenzioso tributario*», Bologna, Ed. Patron (ultima edizione).

DIRITTO URBANISTICO

(Prof. Giorgio Cugurra)

L'urbanistica nella sua evoluzione storica. Urbanistica e Costituzione. I soggetti preposti al governo del territorio. Il sistema della pianificazione urbanistica. La pianificazione urbanistica di direttive e parzialmente operative. Il piano regolatore generale. Il piano regolatore generale intercomunale. Il programma di fabbricazione. I piani regolatori particolareggiati. I piani di lottizzazione. Le misure di salvaguardia. I programmi pluriennali di attuazione. L'edilizia residenziale pubblica. Il recupero del patrimonio edilizio esistente. I centri storici. Gli insediamenti produttivi. Altre pianificazioni di settore aventi rilevanza urbanistica. Il regolamento edilizio. La concessione edilizia e i regimi particolari. L'abusivismo edilizio: 1) il regime sanzionatorio; 2) il condono edilizio. Beni culturali e ambientali. Parchi. La normativa antinquinamento. La normativa antisismica.

Testi consigliati:

SALVIA - TERESI: «Diritto urbanistico», Padova, Cedam, ultima edizione.

Per la consultazione dei testi normativi si consiglia:

DELLI SANTI - MAZZARELLI: «Urbanistica. Leggi nazionali», Milano, Pirola, ultima edizione.

Oppure un codice analogo.

N.B. - SI CONSIGLIA VIVAMENTE di sostenere il presente esame *dopo aver superato* quello di *Istituzioni di diritto privato e Diritto costituzionale* o *Istituzioni di diritto pubblico*.

ECONOMIA POLITICA (A-L)

(Prof. Bruno Bricoli)

Il consumo: I bisogni e i beni economici. L'equilibrio del consumatore. Le curve di indifferenza. La curva reddito-consumo e prezzo-consumo. L'effetto di reddito e di sostituzione.

La Produzione: I fattori della produzione. Le leggi della produttività. La combinazione ottimale dei fattori. Gli isoquant. I costi di produzione. L'adattamento parziale e l'adattamento totale dell'impresa.

Il mercato: Il prezzo di equilibrio di breve periodo. Le forme di mercato. L'omeopolio e l'eteropolio. Il sistema dei prezzi.

Il reddito: Formazione e distribuzione del reddito. La rendita. Il salario. L'interesse. Il profitto.

La moneta: Le funzioni ed i requisiti della moneta. I sistemi monetari. La banca di emissione.

Il credito: Gli Istituti e gli strumenti di credito. Il mercato monetario ed il mercato finanziario. L'ordinamento bancario italiano.

Il valore della moneta: Le teorie quantitative. La Scuola di Cambridge. L'equazione Keynesiana. La Scuola di Chicago.

I rapporti economici internazionali: La teoria classica del commercio internazionale. Il modello Heckscher-Ohlin. La bilancia dei pagamenti internazionali. Il corso ed il controllo dei cambi. Il protezionismo.

Il sistema monetario internazionale: Gli accordi di Bretton Woods, L'accordo Smithsonian e l'Unione Economica e Monetaria Europea. Il sistema monetario europeo. I tipi e i gradi della inflazione.

Testi consigliati:

B. BRICOLI: «*Elementi di Economia Politica*», Parma, ed. Casanova, 1991.

Lecture consigliate per un approfondimento delle singole parti del programma:

H. DENIS: «*Storia del pensiero economico*», Milano, Mondadori.

E. S. PHELPS: «*Economia politica*», Bologna, Il Mulino.

F. COTULA: «*La politica monetaria in Italia*», vol. 1° - 2°, Bologna, Il Mulino.

F. ONIDA: «*Economia degli scambi internazionali*», Bologna, Il Mulino.

ECONOMIA POLITICA (M-Z)

(Prof. Valerio Di Chiara)

Il consumo: I bisogni e i beni economici. L'equilibrio del consumatore. Le curve di indifferenza. La curva reddito-consumo e prezzo-consumo. L'effetto di reddito e di sostituzione.

La Produzione: I fattori della produzione. Le leggi della produttività. La combinazione ottimale dei fattori. Gli isoquanti. I costi di produzione. L'adattamento parziale e l'adattamento totale dell'impresa.

Il mercato: Il prezzo di equilibrio di breve periodo. Le forme di mercato. L'omeopolio e l'eteropolio. Il sistema dei prezzi.

Il reddito: Formazione e distribuzione del reddito. La rendita. Il salario. L'interesse. Il profitto.

La moneta: Le funzioni ed i requisiti della moneta. I sistemi monetari. La banca di emissione.

Il credito: Gli Istituti e gli strumenti di credito. Il mercato monetario ed il mercato finanziario. L'ordinamento bancario italiano.

Il valore della moneta: Le teorie quantitative. La Scuola di Cambridge. L'equazione Keynesiana. La Scuola di Chicago.

I rapporti economici internazionali: La teoria classica del commercio internazionale. Il modello Heckscher-Ohlin. La bilancia dei pagamenti internazionali. Il corso ed il controllo dei cambi. Il protezionismo.

Il sistema monetario internazionale: Gli accordi di Bretton Woods, L'accordo Smithsonian e l'Unione Economica e Monetaria Europea. Il sistema monetario europeo. I tipi e i gradi della inflazione.

Testi consigliati:

B. BRICOLI: «*Elementi di Economia Politica*», Parma, ed. Casanova, 1991.

Lecture consigliate per un approfondimento delle singole parti del programma:

H. DENIS: «*Storia del pensiero economico*», Milano, Mondadori.

E. S. PHELPS: «*Economia politica*», Bologna, Il Mulino.

F. COTULA: «*La politica monetaria in Italia*», vol. 1° - 2°, Bologna, Il Mulino.

F. ONIDA: «*Economia degli scambi internazionali*», Bologna, Il Mulino.

ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO ITALIANO
(Prof. Sergio Di Noto Marrella)

Il corso intende portare a conoscenza degli studenti un testo giuridico del passato (normativo, giudiziario, scientifico, ecc.), allo scopo di fare apprendere dalla voce degli autori quei momenti, sviluppi, passaggi che hanno caratterizzato l'evolversi del diritto fino ai nostri giorni.

In particolare, quest'anno saranno esaminati i problemi della formazione del giurista, del suo modo di conoscere ed operare nelle strutture giudiziarie.

Pertanto si adottano:

- a) G. B. DE LUCA: *Dello stile legale*: l'edizione fotostatica del testo, edito per la prima volta a Roma 1674, è attualmente ristampato presso l'Editore Casanova, Parma, 1993.
Allo scopo, poi, di illustrare la crescita del ceto dottorale nel periodo del diritto comune.
- b) S. DI NOTO MARRELLA: «*Le istituzioni del dottorato*», Casanova, Parma, 1993.

ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO ROMANO
(Prof. Nevio Scapini)

Parte I:

Le fonti delle obbligazioni nella sistematica classica e nella sistematica giustiniana. (Dispense edite da Casanova)

Parte II:

Il concetto di contractus: dal pensiero classico alla costruzione bizantina (Dispense in preparazione presso l'Editore Casanova).

FILOSOFIA DEL DIRITTO
(Prof. Lanfranco Mossini)

Nell'Anno Accademico 1993/94, lezioni ed esami di FILOSOFIA DEL DIRITTO si svolgeranno sulla base dei seguenti testi:

KELSEN: *«Lineamenti di dottrina del diritto»*, Einaudi ed..

M. BARBERIS: *«Il diritto come discorso e come comportamento»*, Giappichelli ed.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PENALE

(Prof. Giuseppe Carboni)

Il programma del corso avrà come oggetto lo studio dei più importanti capitoli del Diritto Penale Italiano, alla luce dei presupposti storici, dei principi costituzionali, nonché delle norme positive vigenti che li regolano.

Testi consigliati:

F. ANTOLISEI: «*Manuale del diritto penale, Parte generale*», Giuffrè, 1991, XII Ed.

M. BOSCARELLI: «*Compendio di Diritto Penale, parte generale*», VII ed., Giuffrè 1991 (da tale testo andranno comunque approfonditi i capitoli relativi alle Pene e alle Misure di Sicurezza).

T. PADOVANI: «*Diritto penale*», Giuffrè, 1990.

Per gli studenti che avessero già sostenuto l'esame di Diritto Penale:

F. MANTOVANI: «*Diritto Penale*», Cedam, 1992 (capitoli I, II, III, IV e V della parte I, capitolo III, sez. I della parte II) e

M. ROMANO, G. GRASSO: «*Commentario sistematico del codice penale*», vol. II, art. 1-84 c.p., Giuffrè; Milano 1987.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

(studenti dalla A alla Z)

(Prof.ssa Maria Costanza)

Le Istituzioni di diritto privato sono la materia attraverso la quale gli studenti del 1° anno della Facoltà di Giurisprudenza debbono apprendere le fondamentali nozioni del diritto civile e commerciale, nonché iniziare a prendere dimestichezza con le problematiche degli istituti giuridici. Per tali ragioni il corso si articolerà in lezioni ed esercitazioni, nell'ambito delle quali verranno esaminati casi giurisprudenziali.

I testi consigliati per la preparazione dell'esame sono:

F. GAZZONI: «*Manuale di diritto privato*», E.S.I.

AA.VV. CASI E QUESTIONI: a cura di M. Bessone, Giuffrè.

AA.VV. OLTRE IL DIRITTO CEDAM: (in corso di stampa)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

(studenti dalla A alla Z)

(Prof. Attilio Guarneri)

Il programma comprende l'intero Diritto privato che deve essere studiato su di un manuale di istituzioni *nell'ultima edizione in commercio* che potrà essere scelto tra i seguenti:

GALGANO: «*Diritto privato*», Cedam, Padova.

RESCIGNO: «*Manuale di diritto privato italiano*», Jovene, Napoli.

TORRENTE e SCHLESINGER: «*Istituzioni di diritto privato*», Giuffrè, Milano.

TRABUCCHI: «*Istituzioni di diritto civile*», Cedam, Padova.

TRIMARCHI: «*Istituzioni di diritto privato*», Giuffrè, Milano.

Lo studente dovrà poi studiare l'intero volume di:

A. GUARNERI: «*Libro di casi*», Casanova, Parma.

Lo studio del diritto privato va effettuato con la continua consultazione del codice civile, della costituzione e delle principali leggi speciali.

Tra le molte edizioni di tali fonti si consiglia:

PATTI: «*Codice civile coordinato con la costituzione e le principali leggi speciali*», Giappichelli, Torino.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE

(Prof. Luciana Laudisa)

Costituzione e processo. Processo e garanzie della persona. Le varie forme di giurisdizione. I principi del processo. La problematica dell'azione. Le parti. Gli atti processuali.

Testi consigliati:

- 1) FERRUCCIO TOMMASEO: «*Appunti di diritto processuale civile. Nozioni introduttive*», Torino, Giappichelli, 1993.
- 2) C. MANDRIOLI: «*Corso di diritto processuale civile*», Vol. I, Torino, Giappichelli, 1993.
- 3) L. LAUDISA: «*Garanzia, autonomia e tutela giurisdizionale*», Giuffrè, 1993.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

(Prof. Giuseppe Sanviti)

Il diritto pubblico si caratterizza per la particolare posizione che a differenza del diritto privato, riconosce allo Stato e alle altre istituzioni dotate di qualche autorità. Esso comprende: il diritto costituzionale, amministrativo, finanziario, processuale (civile e penale), parte del diritto del lavoro, del diritto internazionale ed ecclesiastico.

Le istituzioni di diritto pubblico, che rappresentano introduzione a tutte le discipline pubblicistiche, oltre ad offrire una sommaria descrizione di ciascuna (o delle principali) di esse, devono chiarirne i criteri ispiratori e le chiavi d'interpretazione.

Importante in tal senso è soprattutto l'approfondimento del problema dello Stato e di quello della posizione nei suoi confronti dei cittadini singoli e associati, problemi che si possono riassuntivamente esprimere nei due concetti di Stato-apparato e Stato-comunità e i cui termini possono essere meglio precisati in base ai principi di democrazia e di Stato di diritto. La coerenza di tale costruzione si scontra però oggi con la realtà delle forme sempre più complesse e diversificate dell'intervento pubblico in campo economico e sociale.

Testi consigliati:

C. MORTATI: «*Istituzioni di diritto pubblico*», X ed., Padova, Cedam, 1991, vol. I, *parti I-II-III* e della *parte IV*, la *Sez. I*.

oppure in alternativa:

S. CASSESE: «*Le basi del diritto amministrativo*», Torino, Einaudi, 1991.

oppure in alternativa:

G. AMATO, B. BARBERA: «*Manuale di diritto pubblico*», 3^a ed., Bologna, Il Mulino, 1991, i seguenti capitoli:

I: Organizzazione giuridica e società moderna. II: Forme di stato e forme di governo. III: Le Costituzioni. I principi fondamentali della Costituzione italiana. VII: La sovranità, la funzione di governo, l'indirizzo politico. IX: I sistemi elettorali. XIV: La pubblica amministrazione. XV: Il governo regionale e locale. XVII: La giurisdizione costituzionale. XX: Il governo dell'economia. XXI: I servizi sociali. XXIII: Scuola, cultura, ricerca scientifica. XXIV: L'informazione. XXV: La difesa e l'ordine pubblico.

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

(Prof. Nevio Scapini)

Il diritto e le sue fonti. I soggetti del diritto. L'oggetto del diritto. Fatti e atti giuridici. Il negozio giuridico. La tutela giurisdizionale dei diritti. I diritti reali. Le obbligazioni. La famiglia. Successioni e donazioni.

Testi adottati:

SCAPINI: «*Le fonti del diritto*», Ed. Casanova. Nuova edizione interamente riveduta e in corso di stampa.

SCAPINI: «*Corso di Istituzioni di diritto romano*», Ed. Casanova. Per la parte riguardante: «*Atti e fatti giuridici. Il negozio giuridico*» e la «*Tutela giurisdizionale dei diritti*».

TALAMANCA: «*Istituzioni di diritto romano*», Ed. Giuffrè; per tutte le rimanenti parti del corso.

MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI

(Prof. Guglielmo Masotti)

1) Deontologia medica (referto, segreto professionale, certificati, arbitrato, perizia).

2) Danno alla persona in sede penale e civile.

3) Traumatologia forense.

4) Asfissologia.

5) Ostetricia forense (aborto, infanticidio).

6) Psicopatologia forense (imputabilità, interdizione, inabilitazione, ecc.).

7) Cenni di tanatologia in rapporto con la cronologia della morte.

8) Ematologia forense (cenni) con riferimento alle indagini sulla paternità ed alla identificazione.

9) Aspetti medico-legali delle recenti normative in tema di stupefacenti, trattamenti sanitari obbligatori, interruzione della gravidanza e prescrizione di contraccettivi.

10) Diritto alla salute e tutela della salute dell'individuo. Limiti alla disponibilità del proprio corpo. Consenso al trattamento medico-chirurgo.

11) Medicina delle assicurazioni: - infortunistica lavorativa (infortuni sul lavoro e malattie professionali); - invalidità pensionabile (legge n. 222 del 12.6.1984).

Testi consigliati:

G. CANUTO, S. TOVO: «*Medicina legale e delle assicurazioni*», ed. Piccin.

- M. FALLANI: «*Medicina legale e delle Assicurazioni*», Soc. Ed. Esculapio, BO.
- C. PUCCINI: «*Istituzioni di Medicina Legale*», Ambrosiana, Milano, 1979.
- LEGGE 22 dicembre 1975 n. 685: «Disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope. Prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossico-dipendenza», (Gazz. Uff. 30-12-1975 n. 342) come integrata dalla legge 26 giugno 1990, n. 162 (*in Suppl. ordinario alla Gazz. Uff. n. 147, del 26 giugno*).
- Aggiornamento e modifiche ed integrazioni della legge 22 dicembre 1975, n. 685 recante disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza.
- LEGGE 13 maggio 1978 n. 180: «*Accertamenti e trattamenti sanitari volontari e obbligatori*», (G.U. 16-5-1978 n. 133).
- LEGGE 22 maggio 1978 n. 194: «*Norma per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza*», (G.U. 22-5-78 n. 140) e LEGGE 29 luglio 1975 n. 405: «*Istituzione dei consultori familiari*», (G.U. 27-8-1975 n. 227).
- LEGGE n. 222 del 12-6-1984: «*Revisione della disciplina della invalidità pensionabile*», (G.U. n. 165 del 16-6-1984).

PROCEDURA PENALE
(studenti dalla A alla L)
(Prof. Pier Maria Corso)

Parte generale:

L'esame va preparato sul codice di procedura penale (si consiglia di ritardare l'acquisto del codice o di comperare quello più aggiornato).

Testo consigliato per le linee istituzionali:

AUTORI VARI: «*Appunti di procedura penale*», Monduzzi Editore, Bologna 1993 (o altro testo ugualmente aggiornato).

Parte speciale:

Verrà precisato all'inizio delle lezioni.

PROCEDURA PENALE

(studenti dalla M alla Z)

(Prof. Giulio Ubertis)

Nell'ambito di una disciplina codicistica svolgentesi nell'arco di un periodo annuale, si presenteranno le nozioni essenziali della materia ed il metodo dell'indagine specifica. Verrà pertanto dedicata particolare attenzione alla struttura razionale del diritto processuale penale, evidenziandone i principi — logici, ideologici e costituzionali — ed illustrando le modalità attraverso le quali da essi si sviluppa la costruzione del sistema.

Per verificare quindi l'impiego degli strumenti di ricerca ed analisi, si procederà all'esame critico di aspetti particolari dell'esperienza giudiziaria, cui saranno dedicate anche apposite esercitazioni nel corso dell'anno accademico.

L'esame verterà dunque su una parte generale a carattere istituzionale e su una parte speciale.

Testi consigliati:

a) *Parte generale*: si richiede la conoscenza di un codice di procedura penale (aggiornato e corredato della normativa complementare), la cui comprensione è facilitata dalla lettura di un manuale istituzionale. A questo fine si segnalano:

AA.VV.: «*Manuale di diritto processuale penale*», Milano, Giuffrè, 1990-1991 (2 volumi), di cui è in corso di stampa una nuova edizione.

F. CORDERO: «*Procedura penale*», Milano, Giuffrè, 1993.

b) *Parte speciale*:

G. UBERTIS: «*Sisifo e Penelope. Dal progetto preliminare del nuovo codice di procedura penale alla ricostruzione del sistema*», Torino, Giappichelli (in corso di pubblicazione).

SCIENZA DELLE FINANZE
E DIRITTO FINANZIARIO
(Prof. Nino Luciani)

Attività finanziaria e funzioni del settore pubblico - Entrate pubbliche - Spese pubbliche - Bilancio e Tesoro - Criterio economico dell'attività finanziaria pubblica e natura del meccanismo delle scelte pubbliche - Capacità contributiva - Criteri per la ripartizione dell'imposta diretta - Tassazione indiretta - Sicurezza sociale - Finanza locale - Imprese Pubbliche: impostazione generale - Effetti delle imposte, sui prezzi, sul mercato di concorrenza perfetta - Effetti dell'imposta, sui prezzi, nel mercato di monopolio totale - Altri effetti dell'imposta e casi particolari (traslazione regressiva, ammortamento dell'imposta, rimozione, effetti dei dazi fiscali nel mercato internazionale) - Finanza straordinaria - Politica fiscale ed equilibrio macroeconomico - Principali imposte del sistema tributario italiano.

Si consiglia la propedeuticità dell'esame di ECONOMIA POLITICA.

Testi consigliati:

- NINO LUCIANI: «*Introduzione alla scienza delle finanze (Dispende disponibili presso l'Istituto di Economia e Finanza)*».
- G. STEFANI: «*Economia della finanza pubblica*», Padova, ed. CEDAM, 1990.
- P. BOSI: «*I tributi nell'economia italiana*», Bologna, ed. Il Mulino 1991.
- NINO LUCIANI: «*Economia delle Scienze pubbliche di beni e servizi*», Ed. Franco Angeli, Milano.

STORIA DEI TRATTATI
E POLITICA INTERNAZIONALE
(Prof. Alessandro Duce)

Programma:

- L'Europa dopo la I Guerra mondiale;
- Gli equilibri Europei e mondiali prima del 1939;
- La Seconda guerra Mondiale;
- Il dopoguerra.

Libri consigliati:

J. B. DUROSELLE: «*Storia diplomatica dal 1919 al 1970*».
Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1972.

a scelta:

A. DUCE: «*L'Albania nei rapporti Italo-Austriaci 1897-1913*».
Milano, Giuffrè 1983.

oppure:

A. DUCE: «*La crisi bosniaca del 1908*». Milano, Giuffrè, 1977.

STORIA DEL DIRITTO ITALIANO
(Prof. Andrea Padovani)

Storia ed esperienza giuridica sono inestricabilmente connesse: sia perché ogni forma di vita umana tende a strutturarsi in norme giuridiche, sia — ancora — perché il diritto può essere compreso nella sua genesi e nelle sue formulazioni attraverso l'indagine storica. In questa rappresentazione può trovare spazio, tuttavia, l'esigenza di valori assoluti o primi manifestati dalla cultura occidentale nel suo cammino pluriscolare? Il programma di quest'anno proporrà alla riflessione degli studenti l'indagine avviata su questi temi: dalla scienza giuridica medievale e moderna nell'intento di chiarire — per quanto possibile — i complessi fattori culturali che hanno prodotto l'attuale crisi del diritto e della giustizia.

Lettura dei testi consigliati:

A. PADOVANI: «*Scientia Iuris Introduzione al pensiero giuridico medioevale*», Casanova, Parma, 1989.

E. a scelta, uno dei seguenti testi:

F. CALASSO: «*Medio Evo del diritto I Le Fonti*», Giuffrè, Milano, 1954.

A. CAVANNA: «*Storia del diritto moderno in europa. Le fonti e il pensiero giuridico*», I, Giuffrè, Milano, 1982.

Sarà integrato, per gli studenti frequentanti, dagli appunti delle lezioni, soltanto per questi ultimi sono previste speciali sessioni d'esame.

STORIA DEL DIRITTO ROMANO
(Prof. Dario Mantovani)

Il corso ha per temi le fonti di cognizione e di produzione del diritto, la costituzione e il diritto criminale di Roma antica.

Particolare attenzione, nell'insegnamento, sarà dedicata ad alcuni aspetti significativi dal punto di vista del metodo e per la formazione del giurista, quali le concezioni dei Romani intorno al fondamento del potere politico, le garanzie del cittadino nel processo criminale e le forme di pensiero dei giuristi romani.

Testi consigliati:

- per gli studenti frequentanti le lezioni:
W. KUNKEL: «*Linee di storia giuridica romana*», Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1973.
- per gli studenti non frequentanti le lezioni:
A. GUARINO: «*Storia del diritto romano*», IX edizione, Jovene, Napoli 1993 (esclusi i capitoli 43-45).

**STORIA E LEGISLAZIONE
DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE**
(Prof. Giovanni Gonzi)

Per quanto concerne la parte generale il corso di quest'anno intende esaminare — nel programma di indagine della realtà scolastica italiana dalla riforma Gentile ai giorni nostri — le vicende storiche e legislative della nostra scuola dal termine della seconda guerra mondiale all'avvento del centro-sinistra.

La parte monografica sarà dedicata invece ai problemi dell'alfabetizzazione in Italia nell'Ottocento, con particolare riferimento all'istruzione primaria in Sardegna nel secolo scorso.

Oltre al corso, durante il corrente anno saranno svolti — parte dei collaboratori alla cattedra di Storia e legislazione delle istituzioni scolastiche — seminari ed esercitazioni sui seguenti temi: L'insegnamento della religione in Italia dalla legge Casati al Concordato; L'evoluzione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola italiana dalla riforma Gentile ai nostri giorni; Educazione permanente e società educante; L'esame di maturità nei principali paesi europei.

Testi consigliati:

- G. GONZI: «*La scuola in Italia dal termine della seconda guerra mondiale alla costituzione del centro-sinistra*», Parma, Casanova.
G. GONZI: «*Storia della scuola elementare in Sardegna nel XIX secolo*», Torino, Giappicchelli. (in corso di stampa).
L. PINI - G. PIZZAMIGLIO - B. LOBALSAMO - U. GALAZZO: «*Scritti di storia e legislazione scolastica*», Parma, Casanova, 1993.

INDICE

Presentazione	Pag. 3
Articolazione Facoltà	» 5
Corso di laurea in Giurisprudenza	» 12
Avvertenze	» 14
Informazioni utili per i laureandi	» 14
Avviso	» 16
Antropologia criminale	» 21
Diritto Amministrativo (A-L)	» 23
Diritto Amministrativo (M-Z)	» 24
Diritto Civile	» 26
Diritto Commerciale	» 27
Diritto Comune	» 29
Diritto Costituzionale	» 30
Diritto del Lavoro	» 33
Diritto delle Comunità europee	» 42
Diritto dell'Esecuzione civile	» 43
Diritto Ecclesiastico	» 44
Diritto Fallimentare	» 45
Diritto Industriale	» 46
Diritto Internazionale	» 48
Diritto Internazionale privato e processuale	» 49
Diritto Penale (parte generale)	» 50
Diritto Penale (parte speciale)	» 51
Diritto Penale commerciale	» 53
Diritto Privato comparato	» 55
Diritto Processuale civile	» 56
Diritto Romano	» 57
Diritto Sindacale	» 58
Diritto Tributario	» 60
Diritto Urbanistico	» 62

Economia politica (A-L)	Pag. 63
Economia politica (M-Z)	» 65
Esegesi delle Fonti del Diritto Italiano	» 67
Esegesi delle Fonti del Diritto Romano	» 68
Filosofia del Diritto	» 69
Istituzioni di Diritto Penale	» 70
Istituzioni di Diritto Privato (A-Z)	» 71
Istituzioni di Diritto Privato (A-Z)	» 72
Istituzioni di Diritto Processuale	» 73
Istituzioni di Diritto Pubblico	» 74
Istituzioni di Diritto Romano	» 76
Medicina legale e delle assicurazioni	» 77
Procedura penale (A-L)	» 79
Procedura penale (M-Z)	» 80
Scienza delle finanze e Diritto Finanziario	» 82
Storia dei trattati e politica internazionale	» 83
Storia del Diritto Italiano	» 84
Storia del Diritto Romano	» 85
Storia e legislazione delle istituzioni scolastiche	» 86

ANNOTAZIONI:
